



Dott. Andrea Calvani
SC Direzione Sanitaria P.O. Novi L. – Tortona
SC Direzione Sanitaria P.O. Casale M. – Acqui T. – Ovada

Sede legale: via Venezia, 6
15121 Alessandria
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

All'attenzione di:

Direttori

SS.CC. MECAU PP.OO. Casale M. – Novi L.

Responsabili SS.SS. Pronto Soccorso
PP.OO. Tortona – Acqui T. – Ovada

Dirigente Rete Ospedaliera SC DiPSa
Dott.ssa Rosanna Lobosco

Dott.ssa Geraldina Paravidino
Settore Trattamento Giuridico - Referente
Settore Relazioni Sindacali
S.C. Personale

e p.c. Direttore Sanitario ASL AL
Dott. Luigi Rossi

Direttore SC Governo Clinico – Qualità -
Ricerca
Responsabile SS Rischio Clinico e Rischio
Infettivo
Dott. Guglielmo Pacileo

Direttore Dipartimento Emergenza Urgenza
Dott.ssa Ermelinda Martuscelli

Direttore Dipartimento Medico
Dott. Federico Nardi

Direttore SC DiPSa
Dott.ssa Maria Elisena Focati

Direttore SC Medico Competente
Responsabile SPP
Dott. Corrado Zanardi

Oggetto: Nota DIRMEI n. 2026/0086411 del 25/05/2026 “ Epidemia di Malattia da Virus Bundibugyo – BVD – (Orthoebolavirus bundibugyoense) nella Repubblica Democratica del Congo – RDC: nota operativa DIRMEI

Con al presente, in accordo con la SS Rischio Infettivo, si invia alle SS. LL., per opportuna conoscenza, la nota DIRMEI n. 2026/0086411 del 25/05/2026 pari oggetto con relativi allegati, di cui di seguito si riporta una breve sintesi per gli aspetti principali:

1. Definizione di caso

CRITERIO CLINICO: Il paziente presenta (o ha presentato prima del decesso)
febbre [$>38,6^{\circ}\text{C}$] o storia di febbre nelle ultime 24 ore

E

almeno uno dei seguenti sintomi:

- cefalea intensa
- vomito, diarrea, dolore addominale
- manifestazioni emorragiche di vario tipo non riferibili ad altra eziologia
- insufficienza multiorgano

oppure

- una persona deceduta improvvisamente ed inspiegabilmente.

CRITERIO EPIDEMIOLOGICO: Il paziente ha soggiornato in un'area affetta da MVE nei precedenti 21 giorni

oppure

ha avuto contatto con un caso confermato o probabile di MVE o con materiali infetti nei precedenti 21 giorni

Stratificazione del criterio epidemiologico in base al rischio dell'esposizione:

BASSO RISCHIO:

- Contatto casuale con un paziente febbrile, autonomo, in grado di deambulare.
Esempi: condividere una sala di attesa o un mezzo pubblico di trasporto; lavorare in una reception.

ALTO RISCHIO: UNO DEI SEGUENTI

- Contatto faccia a faccia (ad esempio, a meno di 1 metro di distanza) senza indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (inclusi quelli per la protezione oculare) con un caso probabile o confermato che presenti tosse, vomito, emorragia, o diarrea.
- Contatto sessuale non protetto con una persona precedentemente ammalata.
- Contatto diretto con qualunque materiale contaminato da fluidi corporei di un caso probabile o confermato.
- Esposizione della cute (ad esempio, per puntura accidentale) o delle mucose a sangue, altri liquidi biologici, campioni di tessuto o di laboratorio di un caso probabile o confermato.
- Partecipazione a riti funebri con contatto diretto di cute o mucose con la salma nelle aree geografiche (o proveniente dalle aree geografiche) affette, senza appropriati dispositivi di protezione individuale.

CRITERI DI LABORATORIO:

La positività ad uno dei seguenti:

- Individuazione di acido nucleico del virus Ebola in un campione clinico e conferma mediante sequenziamento o positività ad un secondo test su una diversa regione del genoma virale.
- Isolamento del virus Ebola da un campione clinico.
- Evidenza di sieroconversione.

2. Gestione del paziente sospetto

Isolare i sospetti appena effettuato il triage nel locale adibito all'isolamento presente presso ciascun DEA/PS

3. Consulto

Contattare la S.C. Di Malattie Infettive dell'OAOU di Alessandria per un confronto sulla prima valutazione del caso ed eventuale presa in carico

4. Approvvigionamento DPI

Si allega elenco dei DPI disponibili a magazzino con relativi codici; si prega di approvvigionarsi di tute, calzari, facciali filtranti III categoria, schermi facciale, guanti a manichetta lunga in numero e taglie sufficienti a garantire la copertura di almeno 2 turni di servizio

5. Utilizzo DPI

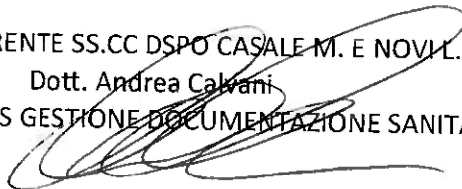
Si prega di consigliare ai Medici e Infermieri dipendenti ASL AL che non lo avessero ancora frequentato di partecipare al corso FAD "Le misure di isolamento per le malattie trasmissibili e per il contenimento della diffusione dei batteri multiresistenti" che prevede una sessione specifica dedicata al corretto utilizzo dei DPI con dimostrazione pratica delle fasi di vestizione e svestizione.

Si chiede cortesemente ai Direttori/Responsabili SS.CC. / SS.SS. In indirizzo la massima diffusione della presente nota e relativi allegati ai propri collaboratori; altresì si chiede cortesemente alla Dott.ssa Paravidino di provvedere all'inoltro di tale comunicazione al personale delle Ditte esterne affidatarie dei Servizi presso i DEA/PS Aziendali.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti.

ISRI EF – AP

IL REFERENTE SS.CC DSPO CASALE M. E NOVIL.
Dott. Andrea Calvani
RESPONSABILE SS GESTIONE DOCUMENTAZIONE SANITARIA E SDO



ALLEGATI:

- NOTA DIRMEI n. 2026/0086411 del 25/05/2026 ed allegati
- ELENCO CODICI DPI MALATTIE TRASMISSIBILI